



COMUNE di ANDRIA

4^a Commissione Consiliare Permanente
DEI "SERVIZI"

Reg. Verbale n. 05/2018 – 4^a CCP

4^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEI "SERVIZI"

Seduta del 30 Marzo 2018 ore 12:30

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **30** del mese di **Marzo**, alle **ore 12:30**, si è riunita la 4^a Commissione Consiliare Permanente dei "Servizi" nella sala riunioni dei Gruppi Consiliari, previo invito ad ogni componente a mezzo P.E.C. prot. n.0029683 del 27/03/2018, titolo II, classe 5.

Sono presenti ed assenti i Sigg. Componenti assegnati di cui al seguente elenco:

			presenti	assenti
BRUNO	Prof.ssa Giovanna	Presidente	1	
LEONETTI	Dott.ssa Savina	Vice Presidente	2	
D'AVANZO	Dott.ssa Micaela	Segretario		1 (*)
FARAONE	Sig.ra Addolorata	Componente	3	
DI VINCENZO	Avv. Marco Pantaleo	Componente	4	
LORUSSO	Avv. Gennaro	Componente	5	

Presiede la seduta il Consigliere – Presidente 4^a CCP – BRUNO Prof.ssa Giovanna.

E' presente la Dirigente 6° Settore Sig.ra Vincenza Dr.ssa FORNELLI.

Si da atto che il consigliere Sig. Nicola Dr. MARMO (*), consigliere di "Forza Italia" sostituisce con delega il componente assente, Sig.ra Micaela Dott.ssa D'AVANZO, come da apposita delega del capogruppo Sig. Marcello Geom. FISFOLA, che si allega al presente verbale.

Poiché il numero degli intervenuti è sufficiente a rendere valida la riunione, il Presidente Prof.ssa Giovanna BRUNO, alle ore 12:35 dichiara aperta l'adunanza, avente il seguente argomento:

- **Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n.118/2011) – Approvazione. (prot. n. 25777 del 15/03/2018).**

Prende quindi la parola FORNELLI la quale illustra i punti salienti di questo bilancio di previsione 2018-2020, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15 marzo 2018. Il suo contenuto è dettagliatamente descritto nella nota Integrativa approvata unitamente allo schema di bilancio, che è parte integrante e sostanziale secondo i principi dell'armonizzazione finanziaria.

Procedendo con l'analisi della sua struttura del bilancio, si precisa che soprattutto in riferimento alle entrate, per quanto riguarda la TASI, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente è stato previsto uno stanziamento in bilancio di Euro 5.400.000,00 (a fronte di 4.800.000 stanziati nel 2017); per quanto riguarda l' IMU il gettito presunto iscritto in bilancio è pari ad un importo di Euro 14.500.000,00. (A fronte di Euro 14.800.000 stanziati nel 2017);

Per le Addizionali IRPEF, la previsione per l'anno 2018 è pari Euro 4.740.000,00 (a fronte di 4.800.000 stanziati nel 2017); rammenta che si tratta di tasse soggette a rendiconto e che quindi, prudenzialmente ci si è mantenuti. Per la TARI il PEF ha previsto un importo pari ad Euro 15.875.825,39; Invece per la TOSAP si è tenuto conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 500.000,00; Per l'Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni è stato invece previsto uno stanziamento di Euro 295.000,00 mentre per il Fondo di Solidarietà Comunale, evidenzia che durante la predisposizione dello



COMUNE di ANDRIA

4^a Commissione Consiliare Permanente
DEI "SERVIZI"

schema di bilancio, i dati che portava il sito della Finanza Locale erano ancora provvisori, per cui lo stanziamento è di Euro 8.707.969,42, a fronte di 8.954.681,84 che erano stati previsti e stanziati nel 2017;

FORNELLI sottolinea che un particolare obiettivo è quello del recupero dell'evasione IMU. Per quanto riguarda l'IMU anno 2013 sono stati esaminati i dati degli anni pregressi nei quali si sono completate le procedure accertative, di notifica e di riscossione. E' emerso un trend storico di evasione pari a circa il 20% rispetto a quanto riscosso in autoliquidazione. Per cui si è previsto, in via prudenziale, un importo pari ad Euro 2.000.000,00, tenuto conto, altresì, che si provvederà al recupero IMU sulle aree edificabili.

Invece, per quanto riguarda il recupero dell'evasione TARES l'importo di Euro 3.500.000,00 è riferito agli anni 2013 e 2014: sono stati presi come riferimento gli importi scaduti e non pagati dai contribuenti per le due predette annualità e decurtati prudenzialmente del 50%. Aggiunge che nell'ottica di operare una razionalizzazione delle entrate e al fine di creare le condizioni per un'ottimizzazione del servizio di riscossione, gli Uffici si stanno organizzando, anche attraverso l'impiego di nuove risorse umane con precipue professionalità giuridico/economiche, al fine di avviare un percorso virtuoso, finalizzato all'ottimizzazione di qualsiasi forma di riscossione. E' stato, altresì, dato incarico alla Ditta che collabora con l'Amministrazione, che sta procedendo ad una bonifica della banca dati per l'IMU 2013 e non solo, ovvero quello di avere una banca dati aggiornata per l'emissione degli avvisi di riscossione.

Circa le tariffe sono state confermate le aliquote del 2016 e del 2015 per l'IMU e la TASI. Per la TARI, il PEF tiene conto anche dell'accantonamento al Fondo crediti ai sensi del DPR n. 158/199, così come già ampiamente relazionato in sede di tariffe.

Circa le altre voci di entrata più significative FORNELLI cita i proventi contravvenzionali del Codice della Strada, per i quali è stato previsto un importo di Euro 2.700.000,00, in virtù di interventi che saranno posti in essere nel corso dell'anno quali la ZTL nel Centro Storico e l'entrata a regime del sistema Street Control. Tenuto conto che nell'anno 2017 è stato accertato un importo maggiore di circa € 300.000 rispetto ai € 1.600.000,00 stanziati, e che il sistema di Street Control è partito solo dal 1 luglio 2017.

Per le altre entrate correnti è stata inserita la restituzione delle somme così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 24/09/2013, dove viene previsto un importo di Euro 2.535.879,84 relativo al rimborso richiesto dall'Ente al Mef e al Ministero dell'Interno, in ottemperanza all'art. 1, comma 462, della Legge di Bilancio 2017, norma che prevede il rimborso per il Comune di Andria, al pari del Comune di Lecce, in riferimento al ricorso n. 734 del 2014 pendente dinnanzi al Tar Lazio, circa le riduzioni di trasferimenti erariali avvenute alla luce del D.M. 24 settembre 2013, in applicazione del D.L. 95/2012, successivamente dichiarate illegittime con sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016.

Circa invece l'analisi delle Spese, FORNELLI evidenzia che le previsioni sono pressoché invariate per quanto concerne quelle contrattualizzate e previste ex legge. La spesa libera per l'anno 2018 ha subito una forte contrazione rispetto a quella consolidata nell'anno 2017. In particolare per il Settore Cultura gli stanziamenti relativi al Castel dei Mondi rappresentano un'anticipazione che sarà ripetuta dalla Regione per il finanziamento del Festival per € 164.710,00. Sulla spesa chiaramente incidono il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il Fondo Contenzioso e gli altri fondi come previsto dalla Legge. Per la quantificazione del FCDE, con la legge di Bilancio 2018, sono stati alleggeriti gli obblighi di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per l'esercizio finanziario 2018 l'accantonamento minimo è infatti stabilito nella misura minima del 75% dell'importo dovuto, calcolato facendo riferimento al rapporto fra riscossioni e accertamenti del quinquennio 2012-2016 (era invece previsto l'85%). Questo accantonamento sarà pertanto a regime per l'intero importo dal 2021. Per l'anno in corso è pari ad € 7.612.852,28 oltre a €650.000 accantonati nel PEF a norma del DPR n. 158/1999, per un totale di accantonamento pari ad € 8.262.852,28.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, la cui copertura è già prevista nella deliberazione con equilibri di luglio e l'ultima variazione al 30 novembre 2017, una parte cospicua pari ad € 2.474.000 circa sono rinvenienti dagli espropri del PRU di San Valentino, una parte di questi è stata già liquidata sulla base delle risorse impegnate sulla spesa corrente, che d'altra parte ha trovato copertura con la devoluzione dei mutui e quindi si sta procedendo la pagamento di quei debiti.



**COMUNE
di ANDRIA**

**4^a Commissione Consiliare Permanente
DEI "SERVIZI"**

Attraverso il Piano delle Alienazioni si cercherà di alleggerire i costi di gestione del patrimonio immobiliare così da poter attuare tutte le forme capaci di immettere liquidità nelle casse comunali, tali da porre l'Ente nelle condizioni di poter fronteggiare situazioni anomale rispetto ai pagamenti in scadenza.

Al termine dell'illustrazione da parte di FORNELLI, il Presidente BRUNO, non avendo richieste di intervento, mette ai voti il punto all'o.d.g., ovvero: "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011)" – Approvazione. **Votano favorevolmente, BRUNO, MARMO, DI VINCENZO e LORUSSO, mentre si astengono, riservandosi il voto in aula LEONETTI e FA-RAONE.** Pertanto la proposta ottiene **parere favorevole.**

Conclusa la votazione, non essendoci altri interventi il Presidente BRUNO dichiara conclusi i lavori della Commissione alle ore 12:55.

Del ché si è redatto il presente verbale, di n. 3 (tre) facciate, che previa lettura, viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
VERBALIZZANTE
VINCENZO DR. CASSANO**

**IL PRESIDENTE DELLA
4^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
DEI "SERVIZI"
Prof.ssa Giovanna BRUNO**